

Modello Allegato B
Descrizione Progetto l.r. 9/23 art. 5

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, FUNZIONE PUBBLICA, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE	
Coordinamento degli interventi in materia di immigrazione	immigrazione@certregione.fvg.it I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Legge regionale 3 marzo 2023, n. 9, art. 5 “Valorizzazione del pluralismo culturale, linguistico e storico” – DPR n. 170 del 3 ottobre 2023 “Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di valorizzazione del pluralismo culturale, linguistico e storico, in attuazione degli articoli 5, comma 3, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)”.

Quadro A	Dati del progetto
Soggetto richiedente unico o capofila	ANOLF Regionale FVG APS
Titolo del progetto	Sportello di supporto alle comunità straniere in FVG
Attività previste (art. 5 regolamento)	<input type="checkbox"/> attività di ricerca e studio relativa alla comunità stessa, con particolare riferimento alla storia e alle modalità di integrazione <input type="checkbox"/> attività per il mantenimento dei legami con i paesi di origine, anche in una prospettiva di rientro e reinserimento delle persone straniere nei paesi di origine <input type="checkbox"/> attività di valorizzazione della memoria storica e della lingua di origine <input checked="" type="checkbox"/> attività di supporto alle comunità straniere presenti in Friuli Venezia Giulia, con fini informativi e formativi
Durata	dal 1 dicembre 2023 al 31 maggio 2024

Compilare il Quadro B facendo riferimento ai “Criteri di selezione dei progetti” (Allegato A al Regolamento)

Quadro B	Descrizione progetto
Criterio 1	Partenariato <i>Capacità del soggetto proponente di coinvolgere altri soggetti pubblici e privati nella realizzazione delle attività in qualità di partner</i>
Soggetti partner (elencare e allegare accordo di partenariato)	n. 1 n. 2 n. 3 n. 4 n. 5
Criterio 2	Qualità della proposta progettuale <i>Chiara definizione degli obiettivi in relazione ai destinatari, indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto e relativo cronoprogramma delle attività con riferimento ad ogni intervento</i>
In riferimento alle azioni che si intendono realizzare, come indicate nel quadro A, descrivere:	
Obiettivi in relazione ai destinatari (massimo 2.000 caratteri)	Lo Sportello informativo ed orientamento per stranieri, vuole proporre un innovativo servizio unico di consulenza sul territorio regionale impostato essenzialmente su due piani di intervento: 1) Elaborazione di una rete di figure professionali specializzate nei diversi settori che la casistica di riferimento richiama.

	<p>2) Costruzione di un sistema di “buone prassi” con i soggetti istituzionali coinvolti, al fine di facilitare e rendere più efficace il confronto con l’utenza di riferimento.</p> <p>Questo servizio, ispirandosi ad un principio privatistico-solidale nel rapporto con gli utenti-clienti, vuole essere un punto di riferimento, informativo e legale, nel territorio regionale</p>
<p>Attività previste in relazione agli obiettivi di progetto (massimo 6.000 caratteri)</p>	<p>AZIONE 1 - Attivazione dello sportello Anolf a Trieste (in piazza Dalmazia 1) AZIONE 2 - Attivazione dello sportello Anolf a Monfalcone (in via Pacinotti 15/a) AZIONE 3 - Attivazione dello sportello Anolf a Udine (in via Percoto 7) AZIONE 4 - Attivazione dello sportello Anolf a Pordenone (in via San Valentino 30)</p> <p>Gli sportelli saranno attivi nel periodo da dicembre 2023 a maggio 2024 per complessive n. 800 ore per lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consulenza e assistenza legale ai cittadini stranieri di paesi terzi nei problemi legati a rilascio o rinnovo del permesso di soggiorno, il permesso di soggiorno Ce per soggiornanti di lungo periodo, ricongiungimento familiare, richiesta di cittadinanza, minori, espulsioni. - consulenza e assistenza a imprenditori nel rilascio del visto d’ingresso e nella gestione del lavoro subordinato di cittadini stranieri e comunitari; rilascio del visto per ingresso per lavoro autonomo; rilascio del visto d’ingresso e gestione del soggiorno per il lavoro in casi particolari art. 27; rilascio del visto d’ingresso assunzione e assistenza amministrativa di domestica, ecc. - orientamento a servizi socio-sanitari, strutture di accoglienza, corsi d’italiano, servizi per il lavoro. - informazioni sul riconoscimento in Italia dei titoli di studio ottenuti all’estero. - consulenza per agevolare i detenuti stranieri alle risoluzioni di loro problematiche di integrazione, solamente nella sede apposita della Casa circondariale di Trieste. - formazione linguistico-culturale e inserimento nel mercato del lavoro - diritti di cittadinanza - assistenza e rappresentanza nei giudizi davanti agli organi giudiziari ordinari e amministrativi. - elaborazione delle MEMORIE LEGALI ex art. 10 bis Legge 241/90 che l’Ufficio Immigrazione della Questura di Trieste ormai di prassi notifica a tutti gli stranieri che si trovano in situazioni non completamente “standard”. - consulenza e assistenza in problemi sia di natura civile (risarcimento danni, separazioni e divorzi ecc..) sia di natura penale, con particolare riferimento alle problematiche connesse al soggiorno penitenziario di un familiare. - consulenza e assistenza nei rapporti con le varie rappresentanze consolari italiane all’estero in materia di legalizzazione e rilascio di procure speciali.
<p>Cronoprogramma della attività</p>	<p>Da descrivere liberamente in un documento allegato, da nominare “Allegato C – Cronoprogramma”, in cui illustrare brevemente le tempistiche di realizzazione delle attività progettuali.</p>
<p>Criterio 3</p>	<p>Preventivo di spesa <i>Coerenza fra il budget di progetto e le attività previste</i></p>
<p>Preventivo di spesa</p>	<p>Da presentare utilizzando l’apposito modello Allegato A.</p>
<p>Criterio 4</p>	<p>Gruppo di lavoro <i>Composizione del gruppo di lavoro: competenze delle figure professionali coinvolte funzionali alla realizzazione del progetto</i></p>

Elencare le figure professionali coinvolte e le rispettive competenze:

Figura professionale	Competenze
Mediatori linguistico-culturali	Mediatori linguistico-culturale con funzione di operatore in possesso di formazione nell'ambito specifico ed esperienza pluriennale. Lingua albanese, serbo-croata, araba, francese, inglese, pashtu, ucraiana, rumena, somala, farsi.
Coordinatore	Coordinatore con funzioni di coordinamento delle attività dei mediatori linguistico-culturali e di organizzazione delle attività degli sportelli.

Criterio 5	Prodotti <i>Produzione di output del progetto (materiali multimediali, grafici, ecc. ecc.), nonché loro fruibilità all'esterno.</i>
-------------------	---

Descrivere quali prodotti si prevede di realizzare e la loro fruibilità all'esterno (massimo 600 caratteri):

- Stampa di volantini e locandine informative sui servizi attivi nello sportello di Trieste
- Stampa di volantini e locandine informative sui servizi attivi nello sportello di Monfalcone
- Stampa di volantini e locandine informative sui servizi attivi nello sportello di Udine
- Stampa di volantini e locandine informative sui servizi attivi nello sportello di Pordenone
- Invio periodico di newsletter WhatsApp

Criterio 6	Complementarità <i>Descrizione degli interventi che favoriscono la complementarità con opportunità e misure disponibili a livello territoriale</i>
-------------------	--

Descrivere gli interventi che favoriscono la complementarità con altre misure (massimo 1.000 caratteri):

L'attività degli sportelli Anolf di Trieste, Monfalcone, Udine e Pordenone si inserisce nel più ampio quadro dei servizi all'accoglienza presenti sul territorio realizzati in sinergia con le istituzioni regionali e gli enti locali, le aziende sanitarie locali, Questure, Prefetture ed enti del Terzo Settore.

Criterio 7	Innovatività <i>Innovazione della proposta progettuale (metodologie impiegate, tipologie di attività realizzate, strumenti adottati).</i>
-------------------	---

Descrivere le metodologie, le attività e gli strumenti che permettono di proporre interventi innovativi (massimo 1.000 caratteri):

Gli sportelli risultano essere innovativi nell'approccio adottato dagli operatori volto ad una efficace e celere risoluzione delle richieste avanzate dalle comunità straniere residenti in regione.

Criterio 8	Replicabilità <i>Descrizione degli interventi che favoriscono la replicabilità a livello territoriale</i>
-------------------	---

Descrivere come gli interventi previsti possano essere replicabili per dare continuità al progetto (massimo 1.000 caratteri):

La proposta si identifica come intervento mirato a coinvolgere la comunità di stranieri con la possibilità di realizzare altri sportelli nel territorio regionale avendo la funzione di interagire con gli ambienti culturali affinché la conoscenza della storia e della cultura italiana sia trasmessa soprattutto alle mamme.